

**PER LA LEGALITA’  
CONTRO OGNI MAFIA  
IN VALLE IMAGNA E ISOLA BERGAMASCA  
UN PRESIDIO DI LIBERA**

Libera è la rete nazionale di associazioni contro le mafie, fondata da don Luigi Ciotti. Da novembre un presidio di Libera sarà presente anche nel territorio dell’Isola e della Valle Imagna.

Perché occuparsi di mafie in bergamasca? Il tema delle mafie e della legalità **non è più limitato ad alcune aree geografiche del paese**, per cui a chi abita fuori da queste zone potrebbe interessare poco. Interessa perché ci siamo immersi fino al collo. Quindi occorre tenere vigile l’attenzione di tutti perché ne va di mezzo la qualità della democrazia e il livello di libertà che la nostra convivenza civile potrà permettersi.

Così a partire da una crescente attenzione a questo tema, alcuni gruppi ed associazioni hanno deciso di dare vita a un **Presidio di Libera**. Un presidio di LIBERA è costituito da gruppi diversi, che operano autonomamente nel loro paese, ma che coordinano sforzi e iniziative per una presenza più efficace sul territorio in relazione a questi temi, collegandosi al coordinamento provinciale, e ha l’obiettivo di tenere viva nel territorio l’attenzione al tema della legalità.

Il Presidio sarà intitolato a Gaetano Giordano (commerciante ucciso dalla mafia per essersi opposto al “pizzo” e sepolto nel cimitero di Almè-Villa) e alla testimone di giustizia Rita Atria.

Il presidio intende realizzare iniziative che ogni singolo gruppo non potrebbe neppure pensare da solo:

- progetti formativi che vadano al di là dell’intervento del personaggio di spicco, ma che si innestano nei tessuti formativi del territorio (scuole, oratori, ...) e vanno a toccare temi della quotidianità da rileggere e trasformare secondo le logiche della legalità in vista di una maggiore giustizia; tra le altre è emersa la proposta di una “scuola di legalità”, coinvolgendo gruppi e associazioni che abitualmente fanno altro, ma che possono essere sensibili;
- iniziative simboliche di coinvolgimento popolare di maggior impatto sulla generalità dei cittadini;
- osservatorio e monitoraggio continuo sulle situazioni locali che lasciano intravedere infiltrazioni o consolidamento della presenza mafiosa;
- prese di posizione politiche e sollecitazione a soggetti delle comunità locali per scelte che siano coerenti con orientamenti di legalità e di giustizia;
- collaborazione con le amministrazioni comunali per mantenere alta la vigilanza e combattere comportamenti e abitudini che possono favorire la illegalità.

L’avvio del Presidio avverrà con una serie di iniziative all’inizio di novembre:

**Sabato 12 novembre**, alle ore 18.30: Presentazione ufficiale del Presidio, con intervento di Davide Mattiello (uno dei responsabili di Libera Nazionale); seguirà a Villa d’Almè la Cena della legalità, con prodotti delle cooperative che lavorano sui terreni confiscati alle mafie.

Nei giorni precedenti si succederanno altre proposte:

- incontri negli Oratori e nelle scuole;
- Giovedì 10 novembre, Ore 20.30 ad Almè: Ricordo di Gaetano Giordano, presso il Cinema S. Fermo di Almè; sarà presente: Franca Evangelista, moglie di Gaetano, e verrà proiettato il film “La siciliana ribelle”, che narra la storia di Rita Atria;
- Venerdì 11 novembre, ore 20.30 a Villa d’Almè: Convegno: “Estorsione ed usura in Sicilia e in Lombardia”; con interventi di Renzo Caponetti (presidente dell’Associazione antiracket degli imprenditori di Gela) e Ilaria Ramoni (referente Sportello SOS legalità di Libera).